



REGIONE DEL VENETO

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)"

Azione 1.3.11 Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub C "Produzione audiovisiva"

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 408 del 7 aprile 2023

Allegato A

INDICE

Finalità del bando

Art. 1 Finalità e oggetto del bando

Art. 2 Dotazione Finanziaria

Art. 3 Localizzazione

Potenziali beneficiari

Art. 4 Soggetti ammissibili

Tipologie di interventi ammissibili

Art. 5 Interventi ammissibili

Art. 6 Spese ammissibili

Art. 7 Spese non ammissibili

Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno

Art. 9 Cumulabilità degli aiuti

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda

Art. 11 Valutazione delle domande

Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

Verifiche e controlli

Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario

Art. 14 Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

Art. 15 Tempi di realizzazione del progetto

Art. 16 Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

Art. 17 Verifiche e controlli del sostegno

Art. 18 Revoche, rinunce e decadenza del sostegno

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 19 Informazioni generali

Art. 20 Obblighi di informazione e pubblicità

Art. 21 Disposizioni finali e normativa di riferimento

Art. 22 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR

FINALITÀ DEL BANDO.

Articolo 1 - Finalità e oggetto del bando.

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, Obiettivo Specifico 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, Azione 1.3.11 “Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell’audiovisivo” Sub C - Produzione audiovisiva.
2. Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere le imprese cinematografiche italiane ed europee per la produzione e la post-produzione cinematografica e audiovisiva in Veneto con l’obiettivo di:
 - rafforzare la competitività delle imprese venete operanti nel comparto del cinema e dell’audiovisivo;
 - valorizzare le professionalità tecniche e artistiche venete del settore audiovisivo;
 - promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, paesaggistico e le produzioni tipiche locali della regione.

Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l’integrazione tra imprese delle filiere correlate.

3. Il bando è destinato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi dell’art. 54 “Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive”.
4. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
5. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73 dello stesso Regolamento.
6. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
7. Nelle more dell’approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020 approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 98/2019 e successive modifiche ed integrazioni e del “Manuale generale” di AVEPA e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria.

1. Le risorse finanziarie complessive previste per il presente bando ammontano a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni,00) di cui Euro 4.600.000,00 (quattromilioneisecentomila,00) per opere afferenti alla categoria “lungometraggi, serialità (finzione, documentario, docufiction) e animazione”; Euro 400.000,00 (quattrocentomila,00) per opere afferenti alla categoria “doc, short e XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality)”.
2. Con riferimento a quanto disposto dall’art. 10 del presente bando, le risorse finanziarie indicate al precedente comma 1 sono destinate come di seguito riportato:

Tipologia di intervento		Prima apertura Euro	Seconda apertura Euro
A	Lungometraggi di finzione, serialità (finzione, documentale, docufiction), animazione.	2.300.000,00	2.300.000,00
B	Doc, short e XR (Realtà Estesa).	200.000,00	200.000,00
Totale		2.500.000,00	2.500.000,00

- Eventuali economie della prima apertura su una tipologia di intervento possono essere impegnate, nella stessa apertura, per coprire eventuali necessità finanziarie dell'altra tipologia di intervento. Se anche dopo la compensazione fra tipologia di intervento persistessero ulteriori economie, queste potranno essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria della seconda apertura.

Articolo 3 - Localizzazione.

- Le attività della produzione interessate dall'agevolazione devono essere realizzate e localizzate nel territorio della regione Veneto.
- In deroga al precedente comma, possono essere interessate dall'agevolazione spese per personale residente in Veneto, per attività realizzate fuori dalla regione Veneto, nel rispetto delle modalità previste al comma 1 dell'art. 6 del presente bando.

Articolo 4 - Soggetti ammissibili.

- Possono presentare domanda di sostegno le imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive e che sono in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

REQUISITO	DESCRIZIONE	OBBLIGO DI SODDISFACIMENTO DEL REQUISITO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO
a) Status di PMI	<p>Sono ammesse le micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite dall'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014.</p> <p>Non rientrano tra i soggetti ammissibili le persone fisiche, le fondazioni, gli istituti, le università, le associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.</p>	Alla data di presentazione della domanda	<p>Per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria), copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero;</p> <p>Per le imprese neocostituite (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria) che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo che dia evidenza dei dati di fatturato, totale attivo patrimoniale e ULA.</p>

<p>b) Obblighi presso Registro Imprese</p>	<p>L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o, nel caso di impresa avente sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, presso un registro equivalente.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda, per tutta la durata del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi.</p>	<p>Per le imprese che hanno sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello Stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.</p>
<p>c) Ambiti di attività economiche ammissibili</p>	<p>L'impresa richiedente deve svolgere un'attività economica contraddistinta dal codice ATECO, primario o secondario, J 59.11 (Classificazione ISTAT ATECO 2007), oppure dal Codice NACE J 59.11.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda, per tutta la durata del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi.</p>	<p>Per le imprese che hanno sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello Stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.</p>
<p>d) Localizzazione</p>	<p>L'impresa richiedente deve avere sede legale/unità operativa in Italia o in altri Stati membri dell'UE.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda, per tutta la durata del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi.</p>	<p>Qualora l'impresa non abbia l'unità operativa in Italia o in altri Stati membri dell'UE al momento della presentazione della domanda di contributo, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata ad AVEPA al momento della prima domanda di pagamento (anticipo o saldo) dell'intervento agevolato, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca dello stesso.</p>
<p>e) Essere produttori indipendenti</p>	<p>L'impresa richiedente deve essere un produttore indipendente, ovvero un operatore di comunicazione europeo che svolge attività di produzioni audiovisive e che non è controllato da o collegato a emittenti, anche analogiche, o che per un periodo di tre</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda</p>	<p>L'impresa dovrà dare evidenza di tale requisito nel profilo aziendale</p>

	anni non destina almeno il 90 % della propria produzione ad una sola emittente, anche analogica.		
f) Essere produttori unici o coproduttori o produttori esecutivi	L'impresa richiedente deve essere produttore unico o coproduttore dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva.	Alla data di presentazione della domanda	L'impresa dovrà dare evidenza di tale requisito nel profilo aziendale
g) Non trovarsi nello stato di "Impresa in difficoltà"	L'impresa richiedente non deve presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definite dall'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014.	Alla data di presentazione della domanda	Per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e relativa dichiarazione IVA presentata.
h) Assenza di procedure in corso	L'impresa richiedente deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.	Alla data di presentazione della domanda, per tutta la durata del progetto, al momento dell'erogazione del saldo e per i 3 anni successivi.	Per le imprese che hanno sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello Stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento del presente requisito.
i) Regolarità antimafia (solo se il contributo richiesto è superiore a Euro 150.000,00)	L'impresa richiedente deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia.	Il presente requisito costituisce una condizione risolutiva dell'ammissione al contributo la cui verifica (da effettuare dopo l'approvazione della graduatoria e comunque prima del primo pagamento) sarà circoscritta ai soli progetti ammessi e finanziabili.	L'impresa dovrà inserire, in sede di compilazione della domanda nel Sistema SIU, la dichiarazione sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia.

<p>j) Regolarità Contributiva</p>	<p>L'impresa richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno di cui all'art.10.</p> <p>Il requisito deve essere mantenuto fino alla data di erogazione del saldo. L'insussistenza della regolarità contributiva alla data di presentazione delle domande di pagamento, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo, al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.</p>	
<p>l) Capacità Finanziaria ¹</p>	<p>L'impresa dovrà attestare la disponibilità di un'adeguata copertura finanziaria minima, pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% del costo della copia campione nel caso di interventi tipo A; - 25% del costo della copia campione nel caso di interventi tipo B; 	<p>Alla data di presentazione della domanda</p>	<p>I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario riportato nella proposta produttiva, dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale, debitamente sottoscritta, dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.) mediante la presentazione della documentazione specificata all'art. 10.</p>

2. Nel caso di coproduzioni, per lo stesso progetto può essere presentata una sola domanda e da una sola impresa partecipante alla coproduzione. Possono far parte della coproduzione soggetti che non possiedono i requisiti previsti dal presente articolo, quali le grandi imprese, ma non possono beneficiare dell'aiuto.
3. Un'impresa può partecipare in qualità di soggetto beneficiario al presente bando con una sola domanda di finanziamento per ciascuna tipologia di intervento.

Articolo 5 - Interventi ammissibili.

¹ Decreto del Direttore Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 139 del 27 aprile 2023.

1. Sono ammissibili ad agevolazione le opere audiovisive afferenti alle tipologie di produzione sotto indicate realizzate in tutto o in parte in Veneto:
 - **tipologia A**
 - lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);
 - serialità (finzione, documentaria, docufiction) con una durata complessiva minima di 90 minuti destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);
 - animazione: lungometraggi e serialità di animazione con una durata minima di 30 minuti, a principale sfruttamento cinematografico e opere di animazione con una durata complessiva minima di 30 minuti destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
 - **tipologia B**
 - doc: documentari con una durata minima di 30 minuti;
 - short: cortometraggi di finzione, animazione e live action con una durata massima di 30 minuti;
 - XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality).
2. Le opere audiovisive afferenti alle categorie lungometraggi, serialità e animazione devono essere oggetto di un contratto di distribuzione o un deal memo per la distribuzione con un distributore o un broadcaster o una piattaforma SVoD o VoD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse.
3. Non sono ammissibili ad agevolazione format televisivi quali ad esempio reality; talent show; factual entertainment.
4. Sono escluse opere che facciano apologia di reato, che incitino alla violenza, all'odio razziale, di carattere pornografico o che possano ledere l'immagine della Regione del Veneto.
5. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in riferimento alla valutazione della parte dell'opera audiovisiva realizzata in Veneto, l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva è successivo alla presentazione della domanda di sostegno. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato in Veneto i lavori per i quali richiede il contributo. Ai sensi del presente bando, per primo impegno giuridicamente vincolante, ai fini dell'avvio dei lavori, si intende la prima contrattualizzazione:
 - delle figure professionali chiave senza le quali non è nei fatti possibile procedere con l'avvio della fase di produzione: segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, capo macchinista;
 oppure:
 - per il noleggio di beni e fornitura di servizi connessi alla produzione del progetto finanziato.
 I lavori preparatori quali la ricerca di location, la richiesta di permessi o la realizzazione di indagini conoscitive o di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.
6. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000² siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.
7. I progetti che comportano investimenti produttivi sono vincolati all'obbligo del mantenimento degli investimenti per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo, come previsto dall'art. 65 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
8. I progetti devono essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale consultabile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>, con riferimento, in particolare, alle prescrizioni specifiche in tema di:
 - gestione dei rifiuti;
 - siti Natura 2000 (si veda anche quanto riportato all'art. 10.8);
 - DNSH (si veda anche quanto riportato all'art. 13.1 comma w).

Articolo 6 - Spese ammissibili.

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese, dettagliate nell'allegato F per:

² L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/i-siti-del-veneto>.

CATEGORIA DI SPESA	LIMITE MASSIMO/MINIMO DI SPESA	DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA RICHIESTA IN FASE DI RENDICONTAZIONE
<p>a) Maestranze, personale tecnico e personale artistico del settore audiovisivo, dipendente a tempo determinato o indeterminato residente in Veneto, calcolati tramite Costi Standard Orari del Personale Dipendente (CSU);</p> <p>(vedere allegato C per i costi unitari)</p>	<p>Per le categorie a) e b) (unitamente considerate) sono ammissibili spese sostenute per attività realizzate fuori dal Veneto, fino ad un massimo del 25% delle spese complessivamente ammesse nelle medesime categorie a) + b);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - copia del Libro Unico del Lavoro; - comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007 (cd "Unilav") relative a ciascun dipendente; - dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 allegata al bando (allegato D);
<p>b) Prestazioni effettuate da professionisti del settore audiovisivo, personale tecnico e artistico, e la fornitura di servizi direttamente connessi con il piano di produzione, da parte di soggetti residenti o aventi sede operativa in Veneto titolari di partita IVA;</p>	<p>Per le categorie a) e b) (unitamente considerate) sono ammissibili spese sostenute per attività realizzate fuori dal Veneto, fino ad un massimo del 25% delle spese complessivamente ammesse nelle medesime categorie a) + b);</p>	<ul style="list-style-type: none"> - contratto relativo alla prestazione eseguita; - relazione dell'attività svolta, che ne descriva il contenuto e i risultati raggiunti; - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando.
<p>c) Noleggio di beni da parte di soggetti residenti o aventi sede operativa in Veneto e affitto di teatri e location, afferenti in via esclusiva al progetto, localizzate in Veneto;</p>	<p>Saranno ammissibili solo le spese effettuate nel periodo indicato nel piano di produzione (preparazione, produzione e postproduzione) e comunque successive alla domanda di sostegno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando.
<p>d) spese ricettive alberghiere per le maestranze e le figure professionali residenti in Veneto e non residenti in Veneto, nel limite massimo del 25% delle spese complessivamente ammesse nelle categorie a) + b) + c) entro il limite massimo di Euro 150.000,00 di spesa ammessa.</p>	<p>Saranno ammissibili solo le spese riguardanti le maestranze e le figure professionali previste nel piano di produzione, per i giorni di lavoro in Veneto indicati dal piano di produzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - documenti giustificativi di spesa di cui all'art. 16 del presente bando; - documenti giustificativi di pagamento di cui all'art. 16 del presente bando.

2. Le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Veneto, sono ammissibili purché contrattualizzate e riferite ad una specifica attività del progetto tra quelle indicate nell'allegato F e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
3. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario ed essere sostenute e pagate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno. A tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la data di valuta del relativo pagamento.
4. In fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i loro importi non siano ritenuti congrui.

5. Nel caso di presentazione di contratti di coproduzione o produzione esecutiva, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dal coproduttore dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, in qualità di soggetto beneficiario.
6. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.
7. L'IVA, ai sensi dell'art. 64 par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore a Euro 5.000.000,00 (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno Euro 5.000.000,00 (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile.

Articolo 7 - Spese non ammissibili.

1. L'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
2. A titolo esemplificativo non sono ammissibili le spese:
 - a) relative all'acquisto di materiale di scena e costumi, di attrezzature e strumentazione tecnica, di software e hardware;
 - b) per materiale di consumo;
 - c) per attività di consulenza fiscale, spese notarili e legali;
 - d) per assicurazioni, imposte, canoni e tasse;
 - e) per ristorazione;
 - f) regolate in contanti;
 - g) relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cine-audiovisiva;
 - h) sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno;
 - i) sostenute per attività realizzate al di fuori del territorio della regione Veneto fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere a) e b) del presente bando;
 - j) relative a prestazioni, noleggio di beni e forniture di servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di associazione o collegamento ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (UE) 651/2014 con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
 - k) connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
 - l) interessi passivi, il compenso del produttore (*producer's fee*) e le spese generali;
 - m) relative a carburante, pedaggi autostradali o acquisto di titoli di viaggio;
 - n) relative a noleggi di beni effettuati da subfornitori;
 - o) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad Euro 200,00 (duecento/00);
 - p) relative a beni e servizi non direttamente funzionali e non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dal bando;
 - q) per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero al trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento;
 - r) relative a soggetti residenti o con sede operativa in Veneto contrattualizzati prima della presentazione della domanda di sostegno.

Articolo 8 - Forma, soglie ed intensità del sostegno.

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come contributi a fondo perduto erogati in forma di regime di aiuti in esenzione, configurabili come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale.
2. Il contributo di cui al precedente comma 1 è determinato:
 - in ragione di una percentuale del 30% della spesa ammessa a contributo, entro il limite di Euro 300.000,00 nel caso di interventi afferenti alla tipologia A “lungometraggi di finzione, serialità (finzione, documentaria, docufiction) e animazione”;
 - in ragione di una percentuale del 60% della spesa ammessa a contributo, entro il limite massimo di Euro 50.000,00 nel caso di interventi afferenti alla tipologia B “doc, short e XR”.

3. I progetti di realizzazione delle opere audiovisive alla data di presentazione della domanda di sostegno, devono prevedere una spesa minima ammissibile sul territorio della regione Veneto:
 - di Euro 200.000,00 nel caso di interventi afferenti alla tipologia A “lungometraggi, serialità (finzione, documentaria, docufiction) e animazione”;
 - di Euro 20.000,00 nel caso interventi afferenti alla tipologia B “doc, short e XR”.
4. Nel caso di sottoscrizione della dichiarazione d’impegno al rispetto del disciplinare di sostenibilità ambientale delle attività di produzione che si svolgono sul territorio veneto, Green Film (allegato G)³, il contributo massimo concedibile, di cui al precedente comma 2, sarà incrementato come di seguito indicato:

interventi tipologia A

- *Green film* da 20 a 35 punti - contributo = 31% spesa ammissibile - contributo massimo Euro 310.000,00
- *Green film* da 36 a 50 punti - contributo = 32% spesa ammissibile - contributo massimo Euro 320.000,00

interventi tipologia B

- *Green film* da 20 a 35 punti - contributo = 61% spesa ammissibile - contributo massimo Euro 51.500,00
- *Green film* da 36 a 50 punti - contributo = 62% spesa ammissibile - contributo massimo Euro 52.500,00

A saldo il beneficiario dovrà produrre copia della certificazione *Green film* acquisita al fine di confermare la percentuale di sostegno incrementata a seguito della dichiarazione d’impegno in fase di sostegno.

5. L’importo del contributo approvato in sede di concessione dell’agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare del contributo concedibile.
6. L’ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute e della verifica del rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del *Green film*.

Articolo 9 – Cumulabilità degli aiuti.

1. Non potrà essere richiesto il sostegno da altri fondi normati dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 o altri programmi e strumenti dell’Unione per i medesimi titoli di spesa inseriti nella domanda di pagamento.
2. Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di “de minimis”, riconosciuto all’impresa beneficiaria a valere sulle medesime spese ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento, a condizione che l’intensità totale di aiuto non superi i limiti individuati e definiti dagli artt. 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Il cumulo delle agevolazioni non deve superare le seguenti percentuali:
 - 50% per la produzione di opere audiovisive;
 - 60% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
 - 100% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per i film difficili⁴ e per le coproduzioni cui partecipano Paesi dell’elenco del Comitato per l’assistenza allo sviluppo (DAC) dell’OCSE.
4. Il credito di imposta (tax credit), riconosciuto a ciascun produttore in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell’intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, comunque nei limiti di cui ai precedenti commi 1 e 2.

³ Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 156 del 10 maggio 2023.

⁴«opere audiovisive difficili»: opere individuate come tali dagli Stati membri sulla base di criteri predefiniti all’atto di istituire regimi o concedere aiuti, che possono comprendere film la cui unica versione originale è nella lingua ufficiale di uno Stato membro che abbia un territorio, una popolazione o un’area linguistica limitati, nonché cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale così come definiti dal Decreto Ministeriale MiBACT n. 343 del 31 luglio 2017 e s.m.i.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

Articolo 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda.

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Dalla medesima pagina è inoltre possibile accedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.
2. I moduli per la compilazione della domanda sono due, diversi a seconda della tipologia del richiedente; nello specifico:
 - va inserita domanda nel bando “DGR XX/04/2023 - Azione 1.3.11 sub C - Bando a sostegno delle imprese culturali, creative e dell’audiovisivo - Lungometraggi di finzione, serialità, animazione”;
 - va inserita domanda nel bando “DGR XX/04/2023 - Azione 1.3.11 sub C - Bando a sostegno delle imprese culturali, creative e dell’audiovisivo - Doc, short e XR ”.

Per il corrente anno i termini di apertura per la presentazione delle domande di contributo sono fissati:

Sportello	Apertura presentazione domande	Chiusura presentazione domande
Prima apertura	dalle ore 10.00 del 19 aprile 2023	Alle ore 17.00 del 30 maggio 2023
Seconda apertura	dalle ore 10.00 del 3 ottobre 2023	Alle ore 17.00 del 14 novembre 2023

3. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda, corredata della documentazione richiesta e dei dati previsti dal presente bando, essa andrà presentata definitivamente tramite Sistema SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di invio della domanda si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel Sistema SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato “PDF” del modello F24 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
4. La domanda di partecipazione (compilata in tutti i suoi campi), prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda (allegato I) al presente bando.
5. La domanda non è ricevibile e, pertanto, non può essere accolta qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui al precedente comma 2 del presente bando;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
6. Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 2 del presente bando.
7. A corredo della domanda di partecipazione il richiedente è tenuto a presentare, nei modi e nei termini previsti ai precedenti commi 1, 2 e 3, la seguente documentazione in lingua italiana:

Documentazione <u>obbligatoria a pena inammissibilità</u> della domanda di sostegno	a) scheda progetto (allegato B) con allegati: <ul style="list-style-type: none">– nel caso di interventi afferenti alle tipologie “lungometraggi e serialità di finzione, docufiction”: soggetto, sinossi, sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota, note di regia;– nel caso di progetto afferente alla tipologia “animazione”: soggetto, sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota, storyboard e studio dei personaggi;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> – nel caso di progetto afferente alla tipologia XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality): soggetto/sviluppo, sinossi, trattamento visivo e tecnologico; – nel caso di progetto afferente alla tipologia “doc e serialità documentaria”: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell’eventuale teaser;
<p>Documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell’attività istruttoria.</p>	<p>a) documentazione relativa all’impresa richiedente e al personale tecnico e artistico coinvolto (allegato B):</p> <ul style="list-style-type: none"> – company profile/filmografia della società richiedente; – company profile/filmografia delle società di coproduzione e distribuzione; – eventuali note di intenti sottoscritte e relativa filmografia del personale tecnico e artistico coinvolto; <p>b) documentazione⁵ attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima. I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario riportato nella proposta produttiva, dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale, debitamente sottoscritta, dell’ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.). A titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – provvedimento di concessione del contributo da parte dell’ente (sovranazionale, nazionale, regionale); – una nota di referenze bancarie, redatta secondo il modello (allegato H) al presente bando, nel caso il piano finanziario preveda un apporto finanziario societario diretto dell’impresa richiedente, che alla data di presentazione della domanda comprovi la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto; – l’idoneità o la richiesta preventiva di idoneità provvisoria al credito d’imposta della DG Cinema – MiC, nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva”; – l’idoneità o la richiesta preventiva di idoneità provvisoria al credito d’imposta alla DG Cinema – MiC, nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito di imposta per l’attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi”; – i contratti regolarmente registrati all’Agenzia delle Entrate sottoscritti con imprese esterne al settore; – il contratto, o altro accordo di distribuzione come da art. 5, comma 2 del presente bando; – eventuali contratti di coproduzione; – eventuale contratto di produzione esecutiva; <p>c) eventuale dichiarazione d’impegno al rispetto del disciplinare Green film (allegato G) al presente bando, al fine di ridurre l’impatto ambientale delle attività di produzione che si svolgono sul territorio veneto;</p> <p>d) per i richiedenti con sede legale fuori dal territorio nazionale, attestazione equivalente alla visura camerale dell’impresa richiedente e degli eventuali coproduttori come specificato alla tabella dell’art. 4;</p> <p>e) nel caso di imprese non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate alla data di presentazione della domanda</p>

⁵ Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 328 del 2 ottobre 2023.

	<p>dell'impresa richiedente, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà";</p> <p>f) nel caso di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente non soggette al deposito del bilancio presso la CCIAA competente, ultimo modello Unico presentato alla data di presentazione della domanda, ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa";</p> <p>g) eventuale procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica di documenti (allegato I) al presente bando con allegata copia di un documento d'identità valido del procuratore.</p> <p>h) scheda aiuti di stato (allegato E)</p>
--	---

8. L'impresa dovrà inoltre inserire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda nel Sistema SIU:
 - dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
 - dichiarazione sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia qualora il contributo previsto sia superiore a Euro 150.000,00;
 - dichiarazione relativa al "rating di legalità".
9. Ai fini del calcolo della dimensione aziendale per la verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 4 comma 1, lett. a), su eventuale richiesta formulata in sede istruttoria, dovranno essere forniti i documenti/le dichiarazioni previsti dallo stesso articolo entro un termine di 10 (dieci) giorni di calendario, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno.
10. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è esclusivamente consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
11. Possono essere richiesti al soggetto proponente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'art. 2963 del Codice Civile. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile. In caso di richiesta di chiarimenti il termine per l'istruttoria rimane sospeso.
12. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.

Articolo 11 – Valutazione delle domande.

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2 del Decreto legislativo n. 123 del 1998.
2. È prevista una Commissione Tecnica di Valutazione (d'ora in avanti "CTV") composta da un componente interno della Regione del Veneto indicato dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, con il ruolo di presidente, da due componenti esperti in materia di produzione cinematografica e audiovisiva indicati dalla Fondazione Veneto Film Commission. La CTV è nominata con atto del Direttore di AVEPA che opererà in conformità alle disposizioni assunte dall'Agenzia. Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori i dirigenti dell'Area gestione FESR e del Settore gestione FESR di AVEPA e/o un loro delegato.
3. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica che:
 - la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
 - la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
 - l'impresa richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti.
4. La CTV effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto presentato e predispone la graduatoria. La CTV, per il tramite dell'Area Gestione FESR di AVEPA, può effettuare formale richiesta di chiarimenti al soggetto istante nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
5. Ai fini della valutazione si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate:

Lungometraggi di finzione, serialità e animazione			Punt. Massimo
			90
 Criterio A – Affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.			12
a.1	Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del <i>company profile</i> (numero e qualità delle produzioni realizzate, partecipazione a festival di rilievo nazionale e internazionale, premi ottenuti, ecc.).	ottima = punti 12 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	12
 Criterio B – Spesa sul territorio.			9
b.1	Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	≥ Euro 800.000,00 = punti 6 ≥ Euro 600.000,00 = punti 4 ≥ Euro 500.000,00 = punti 3 ≥ Euro 400.000,00 = punti 2 > Euro 300.000,00 = punti 1	6
b.2	Impiego di personale residente in Veneto (aiuto regista, organizzatore, direttore di produzione, direttore della fotografia, operatore alla macchina, fonico, costumista, scenografo, capo truccatore, capo parrucchiere, capo macchinista, capo elettricista, montatore, sviluppo visivo, autore della grafica, storyboard, layout e animatics, animation, modelling & lighting, color, composite, effetti speciali visivi) *	> 5 = punti 3 da 1 a 5 = punti 1 non presente = punti 0	3
 Criterio C – Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.			14
c.1	Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello nazionale o internazionale nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD o SvoD) da valutarsi sulla base dei <i>company profile</i> delle società di distribuzione e/o del broadcaster.	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
c.2	Sostenibilità finanziaria della proposta produttiva da valutarsi in ragione della percentuale di risorse finanziarie disponibili rispetto al costo della copia campione.	≥ 60% = punti 4 ≥ 55% = punti 2 ≥ 50% = punti 0	4
 Criterio D – Qualità, originalità e innovatività.			40
d.1	Originalità della proposta e qualità della sceneggiatura. Presupposto, forza e carattere distintivo dell'idea, potenziale drammatico del progetto.	ottima = punti 20 molto buona = punti 16 buona = punti 12 discreta = punti 8 sufficiente = punti 4 insufficiente = punti 0	20
d.2	Credenziali del regista sul piano nazionale o internazionale.	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
d.3	Valore complessivo delle credenziali di: direttore della fotografia, compositore delle musiche originali, montatore, costumista e scenografo, autore delle grafiche ecc. *	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
 Criterio E - Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.			6

e.1	Coproduzione internazionale (coproduttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del <i>company profile</i> dei co-produttori coinvolti.	buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	6
Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.			9
f.1	Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare, anche attraverso la loro riconoscibilità, le località del Veneto e per promuovere la conoscenza delle produzioni tipiche locali. Da valutare sulla base dei contenuti della sceneggiatura, della percentuale delle riprese in location di interesse artistico o paesaggistico nonché del potenziale di diffusione a livello nazionale o internazionale.	molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
g.1	Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (EUSAIR)	- nessuna coerenza con la strategia - 0 punti - in linea con la strategia indicata - 1 punto	1
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"			0
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1			0

* Il punteggio verrà attribuito solo se la proposta produttiva è completa delle note di intenti sottoscritte e della filmografia del personale tecnico e artistico coinvolto.

Doc, short e XR			Punt. massimo
			90
Criterio A - Affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.			12
a.1	Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del <i>company profile</i> (numero e qualità delle produzioni realizzate, partecipazione a festival di rilievo nazionale e internazionale, premi ottenuti, ecc.).	ottima = punti 12 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	12
Criterio B - Spesa sul territorio.			11
b.1	Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	≥ Euro 50.000,00 = punti 4 ≥ Euro 40.000,00 = punti 3 ≥ Euro 30.000,00 = punti 2 > Euro 20.000,00 = punti 1	4
b.2	Impiego di personale residente in Veneto (aiuto regista, organizzatore, direttore di produzione, direttore della fotografia, operatore alla macchina, fonico, costumista, scenografo, capo truccatore, capo parrucchiere, capo macchinista, capo elettricista, montatore, compositore delle musiche originali, doppiaggio, creative technologist, vfx artist).*	>10 = punti 7 da 7 a 10 = punti 4 da 4 a 6 = punti 3 da 1 a 3 = punti 1 non presente = punti 0	7
Criterio C - Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.			12
c.1	Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello nazionale o internazionale nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD o SVoD) da valutarsi sulla base dei <i>company profile</i> delle società di distribuzione e/o del broadcaster.	molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
c.2	Sostenibilità finanziaria della proposta produttiva da valutarsi in ragione della percentuale di risorse finanziarie disponibili rispetto al costo della copia campione.	≥ 50% = punti 4 ≥ 30% = punti 2 ≥ 25% = punti 1	4

		< 25% = punti 0	
Criterio D - Qualità, originalità e innovatività.			40
d.1	Originalità della proposta produttiva e qualità della sceneggiatura. Presupposto, forza e carattere distintivo dell'idea, potenziale drammatico del progetto	ottima = punti 20 molto buona = punti 16 buona = punti 12 discreta = punti 8 sufficiente = punti 4 insufficiente = punti 0	20
d.2	Credenziali del regista o del XR creator sul piano nazionale o internazionale.	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
d.3	Valore complessivo delle credenziali di: direttore della fotografia, compositore delle musiche originali, montatore, costumista e scenografo, autore delle grafiche ecc. *	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
Criterio E - Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.			6
e.1	Produzione o coproduzione internazionale (coproduttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del <i>company profile</i> di co-produttori coinvolti;	buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	6
Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.			9
f.1	Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare, anche attraverso la loro riconoscibilità, le località del Veneto e per promuovere la conoscenza delle produzioni tipiche locali. Da valutare sulla base dei contenuti della sceneggiatura, della percentuale delle riprese in location di interesse artistico o paesaggistico nonché del potenziale di diffusione a livello nazionale o internazionale.	molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
g.1	Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (EUSAIR)	- nessuna coerenza con la strategia - 0 punti - in linea con la strategia indicata - 1 punti	1
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"			0
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1			0

* Il punteggio verrà attribuito solo se la proposta produttiva è completa delle note di intenti sottoscritte e della filmografia del personale tecnico e artistico coinvolto.

- Le produzioni che sulla base dei criteri di selezione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a quaranta punti non saranno ammesse a contributo.
- Non sono considerate finanziabili le produzioni a cui verrà attribuito un punteggio complessivo pari a zero ad almeno uno dei criteri di valutazione A e D.
- In fase di valutazione finale operata dalla CTV alla conclusione del progetto viene verificato che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno. Sono oggetto di conferma in particolare i punteggi b1 e b2 di cui al comma 5 del presente articolo. La presenza di

difficoltà sostanziali comporta, in ogni caso, la revoca totale del sostegno concesso.

9. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità al progetto che prevede la maggiore affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità al progetto che prevede una più rilevante spesa ammissibile in Veneto.

Articolo 12 - Formazione della graduatoria e concessione del sostegno.

1. Le produzioni saranno ammesse a contributo mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'art. 11, commi 5 e 9.
2. Al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'impresa richiedente, e l'elenco delle domande inammissibili. Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale di AVEPA e sul sito istituzionale della Regione. Ad avvenuta adozione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'impresa l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene notificata la motivazione che ha determinato il rigetto.
3. Alla proposta produttiva classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile. Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla CTV. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.
4. La procedura istruttorio sarà completata entro centoventi giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

VERIFICHE E CONTROLLI

Articolo 13 - Obblighi a carico del beneficiario.

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
 - a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali le collaborazioni di natura societaria o altra variazione comunque oggetto di comunicazione alla CCIAA;
 - c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, della richiesta di ammissione a procedure concorsuali o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
 - f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto. Tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
 - g) rispettare gli obblighi previsti dalla L. 124/2017 art. 1, cc. 125-129 in materia di registrazione contabile del contributo ricevuto nella Nota integrativa del bilancio di esercizio e nella Nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato;
 - h) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
 - i) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'art. 9;
 - j) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4, comma 1, lettere b), c), d), h) del presente bando fino all'avvenuta conclusione del progetto, all'erogazione del contributo e per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;

- k) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
 - l) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei tre anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
 - m) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione del Veneto e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
 - n) laddove richiesto e nel caso di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;
 - o) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 20 del presente bando;
 - p) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti dall'art. 15 del presente bando;
 - q) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;
 - r) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - s) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
 - t) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
 - u) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
 - v) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi;
 - w) i progetti devono soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027.
2. Il beneficiario del sostegno, inoltre, si obbliga a:
- a) apporre nei titoli di testa e, come primo cartello dei titoli di coda, così come su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera sia il logo istituzionale a barra della Regione del Veneto nonché, la dicitura "con il contributo di [LOGO - PR FESR del Veneto 2021-2027], inviando alla Regione del Veneto l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
 - b) apporre nei titoli di testa e nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera la dicitura "con il sostegno di [LOGO Fondazione Veneto Film Commission];
 - c) comunicare ad AVEPA, alla Regione del Veneto e alla Fondazione Veneto Film Commission la data di avvio delle riprese;
 - d) inviare, su eventuale richiesta della Regione del Veneto o della Fondazione Veneto Film Commission, almeno cinque foto di scena;
 - e) organizzare, su eventuale richiesta della Regione del Veneto o della Fondazione Veneto Film Commission, prima dell'inizio o durante le riprese, una conferenza stampa con la partecipazione di

- testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti dell'amministrazione regionale;
- f) comunicare alla Regione del Veneto e alla Fondazione Veneto Film Commission la partecipazione dell'opera finanziata a manifestazioni cinematografiche;
 - g) consentire in qualsiasi momento durante la lavorazione la presenza di un delegato incaricato o indicato dalla Regione del Veneto o dalla Fondazione Veneto Film Commission;
 - h) consentire durante la lavorazione, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato incaricato o indicato dalla Regione del Veneto o dalla Fondazione Veneto Film Commission;
 - i) attribuire alla Regione del Veneto e alla Fondazione Veneto Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione o della Fondazione;
 - j) consegnare alla Regione del Veneto, senza alcun onere aggiuntivo, tre copie su supporto digitale dell'opera filmica;
 - k) consegnare alla Regione del Veneto, senza alcun onere aggiuntivo, copia su supporto digitale della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione;
 - l) prevedere, su eventuale richiesta della Regione del Veneto o della Fondazione Veneto Film Commission, almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica.
3. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14 - Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi.

1. Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché i detentori dei diritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati, entro il 28 novembre 2024 per il primo sportello ed entro il 1° luglio 2025 per il secondo sportello, a:
 - a) presentare domanda di saldo con le modalità descritte all'art.16 del presente bando;
 - b) completare e consegnare l'opera audiovisiva in tre copie su supporto digitale;
 - c) consegnare, su supporto digitale, copia della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione.
2. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato solo nelle parti che non inficiano specifici elementi e caratteristiche che hanno contribuito alla valutazione della domanda di contributo.
3. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) per la preventiva autorizzazione da parte della CTV, pena il loro non riconoscimento.

Art. 15 - Tempi di realizzazione del progetto.

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	le spese sono ammissibili a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno;
1° SPORTELLO	
Presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 30 maggio 2023
Presentazione domanda di anticipo (facoltativo)	entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del sostegno, e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Conclusione del progetto	entro il 28 novembre 2024
Presentazione domanda di saldo	entro le ore 17:00 del 28 novembre 2024

2° SPORTELLO	
Presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 14 novembre 2023
Presentazione domanda di anticipo (facoltativo)	entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del sostegno, e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Conclusione del progetto	entro il 1° luglio 2025
Presentazione domanda di saldo	entro le ore 17:00 del 1° luglio 2025

Articolo 16 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno.

1. Le fasi di pagamento del sostegno avvengono con le modalità descritte nella tabella sottostante:

FASE DI PAGAMENTO DEL SOSTEGNO	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE E DELLA DOMANDA	IMPORTO	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo	entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del sostegno, e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza	40% del sostegno concesso	Polizza fideiussoria corrispondente al 100% del valore dell'anticipo, redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni PR FESR 2021-2027" disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it (http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020) nella sezione POR FESR 2014-2020 > Modulistica generale. Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.
Saldo	<p>1° sportello: entro il 28 novembre 2024, ore 17.00.</p> <p>2° sportello: entro il 1° luglio 2025, ore 17.00</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene</p>		<p>a) relazione finale, redatta e sottoscritta digitalmente dal beneficiario, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione;</p> <p>b) documenti giustificativi delle spese ammesse al sostegno ed elencati nella tabella di cui al comma 1 dell'art. 6;</p> <p>c) documenti giustificativi di pagamento di cui al comma 5 del presente articolo;</p> <p>d) copia del Libro Unico del Lavoro;</p> <p>e) comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007 (cd "Unilav") relative a ciascun dipendente;</p> <p>f) dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 sui dipendenti rendicontati a costi standard come da allegato D al bando;</p> <p>g) piano di produzione e delle</p>

	disposta la revoca totale		<p>lavorazioni delle giornate in Veneto;</p> <p>h) elenco troupe e cast definitivo;</p> <p>i) elenco delle location venete;</p> <p>j) contratti di consulenza relativi alle prestazioni eseguite;</p> <p>k) relazione dell'attività svolta dai consulenti che ne descriva il contenuto e i risultati raggiunti;</p> <p>l) documentazione fotografica e video attestante l'assolvimento degli obblighi informativi previsti dal presente bando e di quelli indicati al successivo art. 21.</p> <p>m) copia della certificazione <i>Green film</i> acquisita per conferma della percentuale del sostegno;</p> <p>n) documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per la ricettività alberghiera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di produzione di cui alla lettera g); - elenco maestranze e figure professionali che hanno usufruito della ricettività; - copia della prenotazione effettuata; - fattura della struttura ricettiva con l'indicazione nominativa delle persone ospitate.
--	---------------------------	--	---

2. La domanda di anticipo e di saldo del contributo, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda di anticipo o di saldo del contributo e della rendicontazione.
3. La relazione finale redatta dal beneficiario dovrà esplicitare le modalità di rispetto del vincolo di cui all'art. 6 comma 1 per le categorie a) e b) (spese sostenute per attività realizzate fuori dal Veneto, fino ad un massimo del 25% delle spese complessivamente ammesse nelle medesime categorie a) + b) unitamente considerate).
4. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono essere:
 - effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda;
 - espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente bando;
 - effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali.
5. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dai relativi giustificativi di pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata. Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
-----------------------	---------------------------------------	------

Bonifico bancario (anche tramite <i>home banking</i>)	<p>1) estratto conto in cui siano visibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; ● il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria</p> <p style="text-align: center;">ovvero</p> <p>dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Ricevuta bancaria	<p>1) estratto conto in cui siano visibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; ● il codice identificativo dell'operazione. 	<p>Qualora l'estratto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria</p> <p style="text-align: center;">ovvero</p> <p>dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Ricevuta bancaria <i>cumulativa</i>	<p>1) estratto conto in cui siano visibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; ● il codice identificativo dell'operazione; <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella R.I.B.A. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente.</p>	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il n. della fattura si dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Assegno non trasferibile	<p>1) estratto conto in cui siano visibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● Il numero assegno; <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● numero dell'assegno; ● numero e data fattura; ● l'esito positivo dell'operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> · Non sarà sufficiente la sola matrice; · Non saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata al beneficiario)	<p>1) estratto del conto corrente in cui siano visibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● l'addebito delle operazioni; <p>2) estratto conto della carta di credito;</p> <p>3) scontrino.</p>	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
Carta di credito prepagata ⁶	<p>1) estratto del conto corrente in cui siano visibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; 	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre</p>

⁶ Sono ammessi pagamenti attraverso una carta prepagata con le seguenti caratteristiche:

- la ricarica viene effettuata esclusivamente attraverso il conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, certificando altresì che l'utilizzatore della carta sia il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa;
- l'istituto bancario che emette la carta sia in grado di certificare che la disposizione di addebito/ricarica della carta provenga esclusivamente dal conto corrente dell'impresa nonché di attestare che le operazioni rendicontate siano state pagate utilizzando la carta prepagata.

(intestata al beneficiario e legata al conto corrente)	<ul style="list-style-type: none"> ● l'addebito delle operazioni; 2) estratto conto della carta di credito; 3) scontrino. 	dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui siano visibili: <ul style="list-style-type: none"> ● l'intestatario del conto corrente; ● l'addebito delle operazioni; 2) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.

6. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata non legata al conto corrente e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.
7. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza del termine fissato al precedente comma 1, nonché le compensazioni.
8. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario.
9. La descrizione dei servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio noleggiato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione con il dettaglio della spesa, resa dal fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
10. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine di dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta, per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine l'istruttoria si concluderà con la documentazione agli atti.
11. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro novanta giorni dalla data di avvenuta consegna di quanto stabilito al successivo art. 15, comma 1.
12. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario:
 - non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd "clausola Deggendorf");
 - deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale;
 - deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia (in caso di contributo concesso superiore a Euro 150.000,00).

Articolo 17 - Verifiche e controlli del sostegno.

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta

- disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei tre anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
 3. La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
 4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di venti giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione del Veneto procederà alla revoca totale del contributo.

Articolo 18 - Revoche, rinunce e decadenza del sostegno.

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione dell'impresa beneficiaria, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di revoca. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'art. 15 del presente bando;
 - b) mancata presentazione delle domande di pagamento del contributo entro il termine perentorio previsto all'art. 15 del bando;
 - c) difformità sostanziali nelle attività realizzate, rispetto al progetto ammesso al sostegno;
 - d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
 - g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
 - h) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'art. 4 lettere b), c), d), h), prima dell'avvenuta conclusione del progetto, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno;
 - i) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - j) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - k) qualora quale conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
 - l) qualora il beneficiario sia destinatario dell'ordine di recupero di cui all'art. 16 comma 11.
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:

- a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - b) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'art. 6 in misura superiore al 20% della spesa totale rendicontata e ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
 - c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
 - i. totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del contributo concesso;
 - ii. parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del contributo concesso;
 - d) mancato mantenimento dei requisiti di cui all'art. 4 lettere b), c), d), h), dopo l'avvenuta conclusione del progetto e prima che siano decorsi tre anni dal pagamento del saldo;
 - e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando prima che siano trascorsi tre anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;
 - f) cessazione dell'attività dovuta a procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, come da art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, "Stabilità delle operazioni", dopo il pagamento del saldo del sostegno e prima che siano trascorsi tre anni, salvo il caso in cui la cessazione di un'attività produttiva sia dovuta a un fallimento non fraudolento;
 - g) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa e la spesa accertata a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
 - i. spesa accertata minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo;
 - ii. spesa accertata minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo;
 - h) l'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
 - i) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la revoca totale;
 - j) il mancato riscontro degli impegni assunti con la sottoscrizione del *Green film*, può comportare la riduzione dell'aliquota del sostegno all'interno della fascia prevista dall'art. 8 comma 4;
 - k) il mancato rispetto dell'obbligo di comunicazione di avvio delle riprese di cui all'art. 13 comma 2 lett. c, comporta una riduzione del sostegno spettante del 2%;
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di revoca parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la revoca totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
 6. In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e prima dell'erogazione del medesimo, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.
 7. La revoca non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del sostegno.
 8. Ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i., art. 11, commi 3, 5, 6 ter:

- a) la revoca del sostegno comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali;
- b) nel caso di indebita percezione del sostegno per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, con il provvedimento di revoca del sostegno si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito;
- c) è consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, comprensive di interessi, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza.

Articolo 19 - Informazioni generali.

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711; Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 - per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>;
 - per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia veneta per i pagamenti in Agricoltura telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
 - b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo n. 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.
4. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20 - Obblighi di informazione e pubblicità.

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
 - a. fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c. esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera Euro 500.000,00;
 - d. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove

- sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
- e. per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera Euro 10.000.000,00, organizzando un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.
2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>.
3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
- totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del contributo concesso;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del contributo concesso.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
- www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi;
 - <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr>;
 - <http://www.avepa.it/elenco-beneficiari>;

Articolo 21 - Disposizioni finali e normativa di riferimento.

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria:

- Decisione (CE) C(2022) 8415 final della Commissione europea “Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” della Regione del Veneto”.
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- Regolamento (UE) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
- Decisione C(2013) 9527 della Commissione europea del 19 dicembre 2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici

Normativa Regionale:

- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza Unico PR Veneto FESR e PR Veneto FSE+ 2021-2027 in data 23/02/2023.
- DGR n. 299 del 21 marzo 2023 con la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
- Nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto, per quanto compatibile, del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020 approvato con la Delibera n. 825/2017, così come modificato dal Decreto n. 98/2019 e successive modifiche ed integrazioni e del “Manuale generale” di AVEPA e successive modifiche ed integrazioni.

- Nelle more dell'approvazione del Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei, le disposizioni applicative del presente bando sono emanate, per quanto compatibile, nel rispetto del DPR 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

Articolo 22 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR .

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. I dati personali potranno essere trattati dall'Amministrazione regionale anche per informare di iniziative analoghe dell'Amministrazione medesima. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, in conformità all'art. 89 del Regolamento 2016/679/UE. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email dpo@regione.veneto.it, quello di AVEPA all'indirizzo e-mail manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere ad AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187 - Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.